



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1119 SEDUTA DEL 31/10/2023

**OGGETTO:** Procedura di Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare per Obiettivi e Misure di Conservazione. Pre-adozione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione di 45 siti della rete Natura 2000 individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica quale strumento utilizzato a livello nazionale per coadiuvare gli enti gestori nel superamento della messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**45\_siti\_MdC\_Allegato DGR (1).**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Procedura di Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare per Obiettivi e Misure di Conservazione. Pre-adozione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione di 45 siti della rete Natura 2000 individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica quale strumento utilizzato a livello nazionale per coadiuvare gli enti gestori nel superamento della messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di procedere alla pre-adozione del documento Misure di conservazione n. 45 siti della Rete Natura 2000 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e l'avvio della fase di partecipazione per l'accoglimento delle osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati entro il 20 novembre 2023;
2. di prendere atto che la documentazione tecnica completa relativa ai Format Obiettivi e Misure di Conservazione dei 45 della rete Natura 2000 è visibile nel sito istituzionale delle Regione Umbria all'indirizzo: <https://www.regione.umbria.it/ambiente/rete-natura-2000>;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Procedura di Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare per Obiettivi e Misure di Conservazione. Pre-adozione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione di 45 siti della rete Natura 2000 individuato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica quale strumento utilizzato a livello nazionale per coadiuvare gli enti gestori nel superamento della messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163.**

Le Direttive comunitarie Habitat (92/43/CEE) e Uccelli (2009/147/CE) costituiscono le basi normative su cui si è sviluppata la politica di conservazione della biodiversità della rete Natura 2000 nell'Unione europea. La Direttiva Habitat è stata recepita dal Governo Italiano con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 – *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 – *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*.

Negli Allegati I e II della Direttiva Habitat sono infatti elencati i tipi di habitat e le specie alcuni dei quali definiti come «prioritari» a fini conservazionistici mentre l'allegato IV elenca le specie animali e vegetali che richiedono una protezione rigorosa in tutto il territorio dell'Unione anche al di fuori della rete Natura 2000.

E' stata così costituita anche in Italia, con il contributo delle singole Amministrazioni regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, la rete Natura 2000 composta da Zone Speciali di Conservazione (ZSC) designate dagli Stati membri a titolo della Direttiva Habitat 92/43/CEE e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite in ottemperanza di quanto previsto dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE.

La Regione Umbria su indicazione della Commissione Europea in ambito di conservazione della biodiversità dei siti Natura 2000 e sulla base del Decreto ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”* con D.G.R n. 139 del 04/02/20056 ha predisposto le *“Linee di indirizzo regionali per la predisposizione dei Piani di gestione dei siti Natura 2000”* dando avvio alla pianificazione dei siti della rete Natura 2000 sottoponendo a progetto di piano tutti i siti presenti in ambito regionale mediante il coinvolgimento delle Comunità Montane quali attuatori e beneficiari del finanziamento comunitario a tale scopo concesso.

Ulteriore indirizzo normativo di livello statale è rappresentato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”* modificato successivamente con D.M. 22 gennaio 2009 *“Modifica del decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*.

A seguito di tali disposizioni è stato avviato in Italia il processo di designazione delle ZSC.

Con D.G.R. n. 540 del 19/05/2014: *“Assenso all'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria per la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi dell'art. 3 del DPR 8 settembre 1997, n. 357”* sono stati trasformati i Siti di Interesse Comunitario (SIC) in Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e tale modifica è stata ratificata con due Decreti Ministeriali:

- D.M. 07/08/2014: *“Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”*.
- D.M. 18 /05/2016: *“Designazione di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistente nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'Art. 3, comma2, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357”*, è stata designata la ZSC IT5220022 – Lago di San Liberato.

Per quanto riguarda le ZPS istituite ai sensi della Direttiva Uccelli con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 agosto 2014 *“Abrogazione del decreto 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”* è stato pubblicato l'elenco delle ZPS designate e fornite le indicazioni per il suo aggiornamento.

A conclusione di tale processo in Umbria l'attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli ha portato alla individuazione di 102 siti Natura 2000 di cui:

- 5 ZPS
- 95 ZSC
- 2 ZPS/ZSC

Nel 2019 la Commissione europea ha inviato all'Italia la nota con la quale formalizzava la messa in mora complementare (C(2019) 537 del 25 gennaio 2019) alla Procedura di Infrazione n. 2015/2163 già aperta nel 2015 relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione imputando alle autorità italiane la non corretta definizione degli Obiettivi e delle Misure di Conservazione già individuati e approvati con appositi atti amministrativi ma non sufficientemente dettagliati e coerenti con quanto stabilito dall'Articolo 4 paragrafo 4, e dall'Articolo 6 paragrafo 1 della Direttiva Habitat.

La Commissione europea si allinea così con quanto anticipato dalla Corte dei Conti europea nel Rapporto *“Occorre fare di più per realizzare appieno le potenzialità della rete Natura 2000”* N°. 01/2017 e negli obiettivi della Nuova Strategia europea per la Biodiversità, declinati successivamente nella Strategia nazionale per la Biodiversità 2030 di cui al DM n. 252 del 3 agosto 2023.

Per la risoluzione della messa in mora il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha ritenuto necessario individuare una metodologia univoca per tutte le Regioni e le Province Autonome capace di assicurare la formulazione di Obiettivi di Conservazione rispondenti alle specifiche richieste della Commissione e nella quale fosse evidente il legame funzionale con le rispondenti Misure di Conservazione.

A tale scopo e per rispondere in modo coerente ed esaustivo alle richieste della Commissione europea secondo quanto contenuto nel documento di messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163 e alle ulteriori osservazioni ricevute il MASE ha intrapreso azioni specifiche con il supporto del *Progetto Mettiamoci in RIGA – Linea di intervento L1* partecipando direttamente alle diverse fasi del processo con il coinvolgimento di tutte le Regioni e delle Province Autonome e supportandole nell'applicazione secondo uno schema logico-funzionale omogeneo predisposto dal MASE e condiviso con la Commissione, efficace per la definizione degli Obiettivi a livello di sito e Misure di Conservazione habitat e specie specifici. Il prodotto realizzato consiste in una metodologia

ufficiale identificata per la definizione degli Obiettivi e delle Misure di Conservazione sito specifiche e rappresentata da un Format organizzato in 3 sezioni:

- La sezione 1 fornisce informazioni di contesto, disponibili a livello nazionale utili per orientare la scelta degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle necessarie misure ad essi associate;
- La sezione 2 declina l'obiettivo di conservazione habitat/specie specifico attraverso attributi specifici e target quantitativi che definiscono la "condizione desiderata" ovvero il grado di conservazione da raggiungere per l'habitat/specie in oggetto.
- La sezioni 3 e 3a mirano a fornire informazioni più dettagliate possibile sulle misure e sul loro stato di attuazione nonché a garantire la coerenza delle misure stesse con gli obiettivi prestabiliti.

Il *Format obiettivi e misure* è attualmente lo strumento utilizzato a livello nazionale per coadiuvare gli enti gestori nel superamento della messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163.

Il Servizio Foreste montagna sistemi naturalistici e faunistica – venatoria per ottemperare a quanto richiesto dalla Commissione europea e dal MASE per il superamento della procedura di Infrazione e messa in mora complementare ha affidato i servizi di:

- 2019 - Servizio di *Aggiornamento e revisione delle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000* - Misura 7 - Sottomisura 7.1. P.S.R. Umbria 2014-2020
- 2022 - Contributo straordinario Ministero della Transizione Ecologica per la Gestione dei Siti Natura 2000 - *Servizio di assistenza e consulenza specialistica nell'ambito del progetto Gestione delle Zone Speciali di Conservazione – Finanziamento straordinario.*
- 2023 - *Aggiornamento e revisione dei Piani di Gestione della Rete Natura 2000, degli Obiettivi di Conservazione e delle relative Misure di Conservazione associate di 102 Piani di gestione della Regione Umbria sulla base del mutato quadro di riferimento normativo nonché degli aspetti naturalistici, programmatici e pianificatori.* Misura 7 - Sottomisura 7.1. P.S.R. Umbria 2014-2020.

La prima tranche di Format relativa a 45 siti della rete Natura 2000 sono stati così predisposti per:

- la pre-adozione con atto di Giunta
- la partecipazione con i diversi portatori di interesse,
- l'analisi e l'eventuale accoglimento delle osservazioni ricevute da parte dei soggetti pubblici e privati interessati
- l'adozione finale con atto di Giunta

All'atto di adozione finale seguirà l'invio formale dei 45 Format al Ministero della Transizione Ecologica entro il 30 novembre 2023 così come richiesto alle Regioni dal MASE a seguito di quanto concordato con la Commissione europea nell'ambito della riunione Pacchetto Ambiente del 14 luglio 2023 presso la Presidenza del Consiglio sulla Procedura di infrazione in oggetto. In tale incontro la Commissione europea ha infatti richiesto un aggiornamento in merito alle attività in corso e un cronoprogramma dei tempi di consegna dei Format al fine di ricevere un puntuale riscontro alle richieste inviate, visto il concreto rischio di aggravamento della procedura d'infrazione 2015/2163.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale la pre-adozione del documento Misure di conservazione n. 45 siti della Rete Natura 2000 allegato al presente atto per poter procedere alla fase di partecipazione pubblica e alla successiva adozione finale.

La documentazione tecnica completa relativa ai *Format Obiettivi e Misure di Conservazione* dei 45 della rete Natura 2000 è visibile nel sito istituzionale delle Regione Umbria all'indirizzo:  
<https://www.regione.umbria.it/ambiente/rete-natura-2000>

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di procedere alla pre-adozione del documento Misure di conservazione n. 45 siti della Rete Natura 2000 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e l'avvio della fase di partecipazione per l'accoglimento delle osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati entro il 20 novembre 2023;
2. di prendere atto che la documentazione tecnica completa relativa ai *Format Obiettivi e Misure di Conservazione* dei 45 della rete Natura 2000 è visibile nel sito istituzionale delle Regione Umbria all'indirizzo: <https://www.regione.umbria.it/ambiente/rete-natura-2000>;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/10/2023

Il responsabile del procedimento  
Mariagrazia Possenti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del

procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/10/2023

Il dirigente del Servizio  
Foreste, montagna, sistemi naturalistici e  
Faunistica-venatoria

Francesco Grohmann

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/10/2023

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO  
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
- Michele Michelini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 30/10/2023

Assessore Roberto Morroni  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---